RegioneEmilia-Romagna

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2013

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Protocollo **PC/2013/0000748** del **16/01/2013**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di
BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Presidenti delle Province di
BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino
AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al responsabile del Servizio Regionale Parchi e Risorse Forestali

Al responsabile del Servizio Regionale Sanità Pubblica

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico
EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS
E45
EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
DIREZIONE A15 - AUTOCISA
DIREZIONE A21 - TO-BS
DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di
BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

All'Amm. Delegato HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.
REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile
REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica
BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.
Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

RegioneEmilia-Romagna

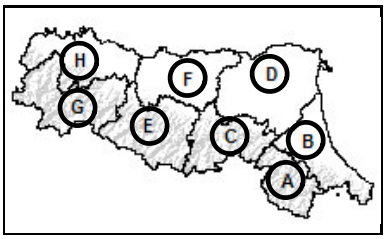
Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2013

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Inizio validità:	giovedì, 17 gennaio 2013 alle ore 1.00
Periodo validità:	54 ore; fino a sabato 19 gennaio 2013 alle ore 07.00
Eventi:	**NEVE; GELO**
Zone di allertamento:	A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forli'-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza



	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A			■	■						
B			■	■						
C			■	■						
D			■	■						
E			■	■						
F			■	■						
G			■	■						
H			■	■						

■ **livello 1** **Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.**

■ ■ **livello 2** **Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.**

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	**Tipo documento**	**Prot. n.**	**del:**
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	744/CF	16/01/2013

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

L'arrivo di un nuovo impulso freddo, dalla prossima notte, determinerà nuove precipitazioni nevose sull'intera regione nella giornata di giovedì 17 gennaio. Si stimano quantitativi attorno a 10-15 cm nelle macroaree E ed F, mentre sulle restanti macroaree i valori oscilleranno attorno a 5-10 cm.

Le precipitazioni nevose saranno accompagnate da abbassamento della temperatura soprattutto nella pianura occidentale che si estenderà nei giorni successivi anche alla pianura centro-orientale.

Evoluzione:

Da segnalare infatti un abbassamento dalla prossima notte nella macroarea H, dove si potranno raggiungere, nelle prime ore di giovedì 17, valori prossimi alla soglia di -8°C. L'abbassamento termico proseguirà fino a sabato 19 gennaio coinvolgendo anche le restanti macroaree di pianura (F-D-B), con temperature minime al di sotto di -8 gradi, in vaste zone di aperta campagna.
Le basse temperature interesseranno anche le zone montane pur non raggiungendo la soglia di allertamento di -12°C.

Tendenza nelle successive 48 ore: ☐ intensificazione ☐ stazionarietà ☐ attenuazione ☑ esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE E GELO:
Possono diventare difficili le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale.
A causa delle basse temperature potranno verificarsi gelate notturne anche sui tratti stradali interessati da precipitazioni nevose.
Possono verificarsi possibili localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa

RegioneEmilia-Romagna

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2013

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza provinciali o comunali.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.
La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:
- Agli Enti gestori di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi; di verificare, ed eventualmente integrare la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza e di assicurare costante informazione agli utenti.
- Agli Enti Locali la massima diffusione della presente allerta anche ai Servizi Sociali ed eventualmente di predisporre azioni di prima assistenza alle persone indigenti e/o senza fissa dimora, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato, individuando strutture di ricovero temporaneo; di provvedere, in riferimento all'evoluzione dell'evento, alla segnalazione di possibili cadute di neve dai tetti prospicienti la pubblica via;
- Agli Enti e società di erogazione di acqua potabile di verificare la protezione dei potabilizzatori, delle condutture e dei contatori dell'acqua degli edifici pubblici per evitare il loro congelamento e guasti;
- Agli Enti di gestione degli aeroporti di utilizzare le misure necessarie a garantire il trasporto aereo in condizioni di sicurezza;
- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Per neve:
Informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
Per quanto possibile cercare di limitare/evitare gli spostamenti ed utilizzare le necessarie misure disalvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.
In caso di necessità di spostamenti, oltre ad assicurarsi preventivamente le generali condizioni di stabilità del veicolo, moderare la velocità aumentando la distanza di sicurezza.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti